

Agenda

- [27 marzo 2018: L'insostenibile pesantezza dell'azzardo sulla collettività](#)
- [27-29 giugno 2018: Jeu excessif: science, indépendance, transparence](#)

Numero 222

marzo 2018

Dal GAT-P

[Legge federale sui giochi in denaro](#)

il referendum indetto contro la nuova legge in denaro ha raggiunto il quorum e quindi il popolo svizzero sarà chiamato alle urne e il popolo svizzero sarà chiamato ad esprimersi in merito il prossimo 10 giugno. Per approfondire la tematica è possibile accedere alla [presa di posizione della Federazione Svizzera dei Casinò, Swisslos e Loterie Romande](#). Da notare anche che il Consiglio Federale ha avviato [le consultazioni sulle ordinanze relative alla legge](#).

Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili

S. M. Gainsbury, D. L. King, A. M.T. Russell, P. Delfabbro, N. Hing; "Virtual addictions: An examination of problematic social casino game use among at-risk gamblers". In : *Addictive Behaviors*, 2017, Vol. 67, pp. 334-339.

On-line è possibile accedere a molti prodotti legati all'azzardo. Ci sono siti di azzardo "vero" in cui si scommettono soldi "veri" e altri, i "social casino games" in cui i fruitori del Web possono giocare a dei giochi d'azzardo senza però utilizzare vero denaro per scommettere. Questi giochi sono anche nominati "free to play". È possibile che questa tipologia di gioco sia attraente per delle persone che presentano i sintomi del gioco d'azzardo problematico/patologico? L'analisi del comportamento di un gruppo di persone affette da problemi di gioco d'azzardo più o meno gravi, utilizzano i "social casino games" come modalità per evadere dai loro pensieri e presentano dei sintomi simili a quelli già vissuti a causa del "gambling". Viene stilato un identikit:

- Giovani
- Basso livello di educazione
- L'inglese non è la loro lingua madre
- Presenza di maggiori stress di carattere psicologico
- Scopo del comportamento di gioco: controllare l'umore negativo e fuggire dai problemi quotidiani
- La maggior parte dei partecipanti alla ricerca ha affermato di aver acquistato dei crediti per giocare ai social casino games. Alla luce di queste considerazioni, è importante, in fase di screening, cercare informazioni anche sulla pratica di gioco nei social casino games.

(Stefano Casarin)

P. Ferentzy, N. E. Turner; "Morals, medicine, metaphors, and the history of the disease model of problem gambling ». In: *Journal of Gambling Issues*, Issue 27, October 2012.

L'articolo presenta una sorta di ricostruzione storica delle idee che hanno permesso di concettualizzare e definire che cos'è il "gioco d'azzardo problematico/patologico" in quanto problema di salute mentale. Al suo interno vengono esposti ed analizzati dei modelli che spiegano tale disturbo. Si parla del punto di vista "medicale", della distinzione tra "disease" e "addiction" (come già successo in altre recensioni, lascio questi termini in inglese) e di come il problema, da individuale, abbia preso una connotazione sociale. Ogni modello ha le sue peculiarità e le sue debolezze e, come spesso accade in queste situazioni, la migliore soluzione è quella di integrare ciò che c'è di buono, utile ed efficace da ambo le parti. (Stefano Casarin)

FONDO
GIOCO
PATOLOGICO
GICOti

Appare con il sostegno
del Fondo gioco patologico

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

Guerreschi Cesare: *New Addiction 2.0. Come la cultura cambia la dipendenza*. CG Editor. Bolzano 2017. 241 pagine. ISBN 978-88-909468-6-9.

Se davvero il futuro porterà ad una intensificazione della comunicazione tramite strumenti elettronici, e ad un progressivo intervento attivo nella comunicazione da parte della rete stessa, i fenomeni evidenziati da Guerreschi in questo libro diverranno sempre più pervasivi. Conviene quindi studiarne i primi segni – osservabili già oggi – nella realtà nostra. Qui Guerreschi ce ne dà un ampio spaccato, anche se incompleto, grazie al fatto che l'autore da molti anni segue il fenomeno psicofisico della dipendenza: il suo interesse nasce come specialista di alcolismo, poi diventa un pioniere del gioco d'azzardo, ed infine individua il problema dei meccanismi umani e sociali che determinano, in genere, le dipendenze. Che sono di due tipi: somatiche, ossia dovute a sostanze che intervengono nella biochimica del cervello, e comportamentali. Infatti, esistono sostanze endogene, nel nostro cervello, che, al momento di comportamenti particolari in circostanze determinate, fanno le veci delle sostanze psicoattive. Siamo nel campo delle cosiddette "dipendenze comportamentali". E di questo parla il libro di Guerreschi: un libro assai ricco sia di esempi, sia di dottrina, grazie all'esperienza dell'autore. Scritto, comunque, in modo che chiunque lo possa leggere con profitto. Il libro propone alcuni capitoli dedicati a specifiche "dipendenze comportamentali". È noto che l'OMS/WHO ne ha ufficializzata una sola: il gioco d'azzardo patologico. Il repertorio americano dell'APA, il Diagnostic and statistical manual dei disturbi mentali, nella sua quinta versione, ne ufficializza un altro: il disturbo da dipendenza da strumenti elettronici. Qualcuno ha sostenuto che quest'ultima ufficializzazione fosse precoce. È forse vero, ma in fondo una delle difficoltà che si opponeva ad uno studio scientifico coerente era l'abbondanza di modelli diagnostici in conflitto tra di loro. Adesso ce n'è uno solo, prestigioso, con il quale confrontarci. Il che non ci impedisce di porci una domanda di difficile risposta: quante sono le dipendenze comportamentali? Cesare Guerreschi sceglie nella sua esperienza. Il primo capitolo è dedicato ad un capitolo ancora embrionale. La perdita di controllo sui comportamenti di auto-fotografia, la selfie-addiction. Complici i telefoni intelligenti, le reti elettroniche, e il bisogno di centralità di ogni individuo. La centralità dell'individuo la ritroviamo anche nello sport, che implica sia il movimento, sia la sfida posta ai propri limiti. Le endorfine accompagnano sfide estreme. Noto è anche il bisogno compulsivo di ricorrere alla chirurgia per limitare la sensazione di scontento verso il proprio corpo. Un sentimento di inadeguatezza che poi troviamo anche nella ricerca di abbronzatura, e nella modellazione del proprio corpo tramite esercizi fisici. La percezione soggettiva del proprio corpo appare centrale in molte problematiche. Per esempio, nella ricerca spasmodica e compulsiva di diete e di modalità di alimentarsi. Ma anche nel gestire la propria vita quotidiana. L'incapacità di separarsi da oggetti di per sé inutili, magari rifiuti, o addirittura la ricerca attiva di tali oggetti da poi trasportare e conservare in casa. È lo hoarding. L'ultimo capitolo propone alcuni questionari che hanno direttamente a che fare con la tematica trattata da Guerreschi. L'opera è arricchita da una bibliografia, e da una sitografia. (Tazio Carlevaro)

R. Ladouceur, P. Shaffer, A. Blaszczynski, H. J. Shaffer ; « Responsible gambling: a synthesis of the empirical evidence ». In : *Addiction Research & Theory*, 2017, 25:3, 225-235.

Quali sono le misure di prevenzione veramente efficaci? Quali misure di prevenzione hanno dato prova scientifica della loro utilità? È a queste domande che gli autori cercano di dare risposta. Attraverso una rigida selezione delle ricerche scientifiche sul tema (i criteri di selezione sono spiegati nel dettaglio), le misure di prevenzione che hanno realmente dato prova di efficacia sono le seguenti:

- I programmi di auto-esclusione
 - La raccolta e l'analisi di informazioni relative al comportamento di gioco del giocatore (misura facilmente applicabile on-line)
 - Stabilire, prima dell'inizio del gioco, dei limiti (tempo e/o budget di spesa)
 - L'utilizzo dei "Warning Message" durante il gioco (Slot machines)
 - Formazione del personale a diretto contatto con i giocatori
- (Stefano Casarin)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

Siti internet, informazioni e articoli diversi

[Why are most problem gamblers men?](#)

L'articolo mette in evidenza alcune caratteristiche che spiegherebbero come mai la maggior parte dei giocatori problematici è di sesso maschile. Gli elementi messi in rilievo sono i seguenti: edonismo, maggiore impulsività e i messaggi pubblicitari (rivolti ad un pubblico maschile) messi in onda durante gli eventi sportivi trasmessi alla TV.

[Panorama Suisse des addictions 2018](#)

Clickando il titoletto è possibile scaricare il testo in lingua francese. Al suo interno troviamo delle importanti informazioni (da pagina 22) sul gioco d'azzardo, sulla tematica "social casino games" e internet.

www.lebonusagedesecrans.fr

Sito francese di prevenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare TV, smartphones, tablet, PC, eccetera. Molto materiale interessante.

["Gambling Commission: 'Giocatori scelgono operatori affidabili'"](#)

Nell'articolo vengono riportati diversi dati raccolti dalla Gambling Commission (autorità britannica) che descrivono come stia evolvendo il gioco d'azzardo nella Penisola britannica. Per i più audaci e curiosi, è possibile scaricare [l'intero rapporto in lingua inglese](#).

["The Guardian view on gambling: a system ripe for exploitation"](#)

Editoriale interessante. Introducendo alcuni fatti specifici accaduti in Inghilterra, l'articolo, pungente in alcuni suoi passaggi, mette in evidenza i pericoli del gioco on-line. L'accessibilità quasi totale ai giochi d'azzardo aumenta il rischio di sviluppare un comportamento di gioco problematico, in un lasso di tempo molto breve e con delle conseguenze importanti in diversi ambiti (psicologico, familiare, sociale, professionale e finanziario). Vengono inoltre sollevati altri due aspetti importanti: sempre più giovani entrano in contatto con il gioco d'azzardo e la possibilità, attraverso questi giochi, di riciclare denaro proveniente da attività illecite.

[Studio MIKE 2017](#)

Lo studio è realizzato dall'Università delle scienze applicate di Zurigo (ZHAW). Il suo scopo è quello di analizzare il comportamento dei ragazzi nei confronti delle nuove tecnologie e dei nuovi media. Il campione preso in considerazione è composto da 1128 bambini che frequentano le elementari ed è rappresentativo a livello svizzero poiché ingloba soggetti provenienti dalle tre principali regioni linguistiche del paese.

Per saperne di più:

- [Il rapporto completo \(in tedesco\)](#)
- [L'abstract \(in francese\)](#)

[Il Disturbo da Gioco d'Azzardo, un problema di salute pubblica](#)

Il libro è stato curato da Mauro Croce e Paolo Jarre. In esso trovate i contributi di diversi specialisti italiani. L'opera fa parte della collana In-Dipendenze ed è edita da Edizioni Publiedit.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

Informazioni utili

Prossimo termine per presentare progetti di prevenzione al Fondo gioco patologico

Il prossimo termine per la presentazione di progetti è fine marzo 2018. Regolamento e questionari si possono scaricare dal sito www.ti.ch/giocopatologico.

Info-Psi: formazione e molto di più

Info-Psi non esiste più, ma trovate la sua attuale edizione online nel sito dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale. L'attuale redattrice responsabile è Giuliana Schmid (giuliana.schmid@ti.ch). Trovate il materiale informativo sempre aggiornato nel sito: www.ti.ch/osc.

Numero verde GAT-P 0800 000 330

Il servizio offerto dal numero verde del GAT-P è gestito da Telefono Amico ed è attivo 24 ore su 24. Le richieste di consulenza saranno indirizzate agli specialisti del GAT-P.

Centro di Documentazione Sociale CDS

La Biblioteca di Bellinzona ospita una sezione particolare (il CDS), dedicata a problemi sociali e di dipendenza. Presso il centro si trova anche la nostra documentazione riguardante il gioco d'azzardo. Responsabile è la sig.ra Patrizia Mazza, alla quale potranno essere richieste informazioni in merito. Telefono: 091 814 15 18 oppure 091 814 15 00. Indirizzo mail: patrizia.mazza@ti.ch.

Per chi ha bisogno di aiuto

- [Informazione e numeri gratuiti in Ticino e in Svizzera](#)
- [Associazioni nella vicina Italia](#)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2